

Pianura

In oratorio a Dalmine una festa lunga 70 anni

Il calendario. Oggi nella parrocchia del centro, alle 17 la Messa celebrata dal vescovo. La storia in un libro

DALMINE

GLORIA VITALI

«La celebrazione di un anniversario è come la convergenza di tre linee in uno stesso punto: quella del passato, del futuro e del presente. Un passato fatto di riconoscenza e gratitudine, un futuro guardato con speranza e un presente di entusiasmo e responsabilità». Queste le parole che don Roberto Belotti, parroco di Dalmine Centro, ha scelto per presentare l'anniversario dei 70 anni dalla fondazione dell'oratorio «San Giuseppe». Un compleanno importante: oggi alle 17 sarà il vescovo Francesco Beschi a celebrare la Messa in oratorio.

Un presente, per la struttura di viale Betelli, fatto di un anno di incontri e momenti dedicati al 70°: dalle proposte formative, con diversi incontri con esperti in educazione e formazione, alle proposte spirituali, come il pellegrinaggio a Roma a fine aprile scorso con l'accensione della fiaccola direttamente dalle mani di Papa Francesco. Un cammino che si concluderà con la presenza del vescovo, una mostra fotografica e la tradizionale festa dell'oratorio, in calendario fino al 26 maggio.

Un passato, quello dell'oratorio di Dalmine, che è poi raccontato in un volume, preparato per l'occasione da Claudio Pesenti, Daniele Cavalli e Giuseppe Paris, dal titolo «Accoglienza, educazione, vita cristiana a Dalmine Centro: 70 anni di Oratorio per il cammino della comunità».

Il libro ripercorre le tappe fondamentale della nascita e dello sviluppo del centro giovanile parrocchiale. La prima parte della struttura è stata costruita tra il 1949 e il 1950 e prevedeva il cineteatro e le sale sul retro, mentre la seconda è stata realizzata a metà degli Anni '50, con la costruzione del vero e proprio oratorio (maschile) subito utilizzato come scuola media, professionale Enaip e ragioneria. Sono però gli anni di don Battista Paltenghi (1972-1984) in cui prende avvio la vera e propria attività dell'oratorio. Il primo Cre è del 1984, del 1993 invece la prima «embrionale» festa in oratorio, mentre il 2014 è l'anno della costruzione dell'Arca, la struttura polivalente coperta.

In parallelo alla storia della nascita dell'oratorio, il volume contiene anche testimonianze, ricordi, riflessioni sull'oratorio



L'oratorio di Dalmine centro, intitolato a San Giuseppe



Il parroco don Roberto Belotti al pellegrinaggio per il 70° dal Papa

■ Iniziativa nel 1949, fu con don Paltenghi che la struttura ospitò le attività oratoriali

■ Oggi monsignor Beschi benedirà il documento con i progetti sul futuro del centro

e sulle persone che lo hanno vissuto, raccolte attraverso interviste a adulti, giovani, educatori, volontari genitori, ex parroci, ex curati e sacerdoti nativi della comunità.

Il futuro è invece tutto da vivere e da scoprire, anche se le linee programmatiche sono già state abbozzate: oggi infatti il vescovo benedirà un documento redatto dall'équipe educativa dell'oratorio sui progetti per il futuro del centro parrocchiale: un luogo che deve essere scuola di accoglienza e di educazione, contribuendo alla formazione della persona in diversi suoi aspetti, e di vita cristiana tra cammino di fede e catechesi dei ragazzi.